

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	1
 Capitolo I IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL GOVERNO NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE	
1. La formazione del Governo tra prassi, convenzioni e consuetudini costituzionali	7
2. (segue) Il “ruolo” del costituzionalista nello studio della formazione del Governo	13
3. Il procedimento di formazione del Governo e le sue fasi	17
3.1. I principi fondanti del procedimento	22
3.1.1. Principio di unitarietà e continuità del Governo e sub-procedimenti	23
3.1.2. La necessità che il Governo possa ottenere la fiducia delle Camere	25
3.2. La fase delle consultazioni	28
3.3. La fase dell'incarico	33
3.4. (segue) Mandato esplorativo e preincarico	42
3.5. La fase della nomina	44
3.6. La fase del giuramento	47
3.7. Sulla (non) riconducibilità della fiducia iniziale nell'ambito del procedimento di formazione del Governo	50
4. Gli attori del procedimento di formazione del Governo	52
4.1. Il Presidente della Repubblica	54
4.2. I partiti politici e i gruppi parlamentari	57
4.3. Il Presidente del Consiglio incaricato	61
5. Trasformazioni e nuovi profili problematici del procedimento di formazione del Governo nella XVIII legislatura	64
5.1. La cronologia della formazione dei Governi Conte I e Conte II	69
5.1.1. La formazione del Governo Conte I	69
5.1.2. La crisi del Governo Conte I e la formazione del Governo Conte II	76
5.2. La rilevanza dei recenti mutamenti nel procedimento di formazione del Governo	78

Capitolo II

L'ESPANSIONE DEL RUOLO "MAIEUTICO" E DI GARANZIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. I profili evolutivi nella fase delle consultazioni: i soggetti consultati e le modalità	81
1.1. La gestione del "calendario della crisi" ai fini di favorire la formazione di un Governo "politico"	84
1.2. Il mandato esplorativo "vincolato"	86
1.3. I cicli di consultazioni "ristrette"	93
2. I profili evolutivi nella fase del conferimento dell'incarico	95
3. Il potere del Presidente della Repubblica di rifiutare la proposta di nomina di un Ministro	99
3.1. Il potere presidenziale di intervento sulle proposte del Presidente del Consiglio incaricato ex articolo 92 comma 2 Cost. nella dottrina storicamente prevalente	99
3.2. Il dibattito dottrinale sul "caso Savona" e le basi costituzionali del "veto" presidenziale	105
3.2.1. "Moral suasion", rinuncia all'incarico o revoca dell'incarico? Illegittimità di un veto per "motivi politici"	105
3.2.2. La complessa individuazione del fondamento costituzionale del veto	110
3.3. I possibili rimedi ipotizzati: conflitto di attribuzione tra poteri e messa in stato di accusa del Presidente della Repubblica	119
3.4. Le fasi del procedimento di formazione del Governo dopo il "caso Savona"	127
4. Il conferimento dell'incarico di formare un Governo "di garanzia" e i limiti imposti dal Presidente della Repubblica	130
4.1. La nomina di un Governo "di garanzia" "intenzionalmente minoritario"	130
4.2. I limiti imposti al Governo "di garanzia" dal Presidente della Repubblica	134
5. I presupposti per lo scioglimento delle Camere da parte del Presidente della Repubblica	137
6. Conclusioni: il ruolo del Presidente della Repubblica nel procedimento di formazione del Governo alla luce dei mutamenti verificatisi nella XVIII legislatura	140

Capitolo III

I PARTITI POLITICI TRA "CONTRATTO DI GOVERNO" E NUOVE FORME DI "DEMOCRAZIA IMMEDIATA"

1. Il contratto di governo: continuità o rottura rispetto alle prassi costituzionali da parte dei partiti politici?	151
1.1. Il contratto di coalizione in Germania	155
1.2. Il contratto di governo stipulato nel procedimento di formazione del Governo Conte I	158

	<i>pag.</i>
1.3. Il contratto di governo come strumento per una “non alleanza” tra partiti	163
1.4. Valore giuridico ed effetti del contratto di governo	168
1.4.1. Il valore giuridico del contratto di governo	168
1.4.2. L’impatto del contratto sul procedimento di formazione del Governo e sulle dinamiche della forma di governo	171
1.4.2.1. L’impatto sul procedimento di formazione del Governo	171
1.4.2.2. L’impatto sulle prerogative del Presidente della Repubblica	174
1.4.2.3. L’impatto sulle prerogative del Parlamento (e dei gruppi parlamentari)	178
1.4.2.4. L’impatto sulle prerogative del Governo	183
1.4.2.5. Le criticità sottese all’espansione del ruolo dei partiti nella XVIII legislatura	186
1.5. Contratto di governo e scioglimento anticipato delle Camere	189
2. La sottoposizione degli accordi di governo al voto di conferma da parte delle “basi” dei partiti	191
3. La rilevanza del sistema elettorale per l’evoluzione del ruolo dei partiti nel procedimento di formazione del Governo	203
4. Conclusioni: i “nuovi” partiti politici come “dissolutori” delle prassi costituzionali vigenti	208

Capitolo IV

LA MARGINALIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INCARICATO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

1. Il ridimensionamento del ruolo del Presidente del Consiglio incaricato e, conseguentemente, del Presidente del Consiglio dei Ministri	219
1.1. Il ridimensionamento nell’ambito del procedimento di formazione del Governo	225
1.1.1. Con riferimento alla definizione del contenuto dell’accordo di governo	226
1.1.2. Con riferimento alle funzioni di mediazione e alla nomina dei Ministri	230
1.1.3. Entità del ridimensionamento della figura del Presidente del Consiglio incaricato e della fase dell’incarico e possibili rimedi	235
1.2. Gli effetti del ridimensionamento nelle dinamiche della forma di governo	240
2. Il “duumvirato” dei Vicepresidenti del Consiglio	248
3. Il Presidente del Consiglio incaricato di formare un Governo “di garanzia”	257
3.1. I limiti delle attribuzioni (e della legittimazione) dell’incaricato “di garanzia”	258
3.2. (segue) La delegittimazione dell’incaricato “di garanzia” derivante dall’interlocuzione tra i partiti e il Presidente della Repubblica nella fase dell’incarico	263
4. Conclusioni: il recupero della centralità politica del Presidente del Consiglio	265

Capitolo V
CONCLUSIONI:
FATTORI DI TRASFORMAZIONE
E PROSPETTIVE FUTURE DELLA FORMAZIONE
DEL GOVERNO

1. I principali fattori di trasformazione delle prassi nel procedimento di formazione del Governo	273
2. Il processo di integrazione europea, la globalizzazione e l'interconnessione sovrannazionale (specie economica e finanziaria)	277
3. "Sovranismo", "populismo" e "nuovi" modi di intendere la democrazia	289
4. (segue) Nuove tecnologie e fine della riservatezza	295
5. L'apparente ritorno alla "normalità costituzionale" con il Governo Conte II e le possibili future trasformazioni del procedimento di formazione del Governo	300
<i>Bibliografia</i>	311